



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104
e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3072 del
28/08/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Ylenia Canali

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F87H21007890001 CIA EE 21 0191 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - ROMA - I.S. "DARWIN" via Tuscolana 388 - Lavori per l'ottenimento C.P.I. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA mediante PROCEDURA APERTA ex art. 71 D.lgs. 36/2023 - Importo finanziamento € 1.450.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - DETERMINA A CONTRARRE - CIG A005E0465C

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “*Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito*”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16/03/2023 avente ad oggetto: *Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”*;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8. *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;*

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

Visto, altresì:

l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: *"Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023: *"Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023 - 2024"*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023: *“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 - 2025”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D. Lgs. 267/2000”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025”*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023: *“Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”*;

Premesso che:

l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 *“Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane”* (GU Serie Generale n. 214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante *“Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale”* sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli

interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca metropolitana delegava l'allora Direttore del Dipartimento III, l'ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

con decreto della Sindaca metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva l'Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP., Elenco annuale 2022 approvati unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n. 22 del 28.05.2021;

con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano

nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

con la medesima nota 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi possono proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

pertanto, è stato rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

il Sindaco metropolitano, con Decreto n. 102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea -Next GenerationEU," ha approvato con i poteri di cui all'art. 7- ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. In L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

ATTESO che tra le modifiche autorizzate è stato stabilito di inserire ex novo, l'Intervento **CUP F87H21007890001 ROMA - "DARWIN" - Via Tuscolana, 388 - Lavori per l'ottenimento C.P.I. per l'importo complessivo di € 1.450.000,00**

con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitan autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L." il Consiglio Metropolitan ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario - annualità 2021- 2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

l'Intervento di cui trattasi veniva inserito nel Programma Triennale 2021/2023, Elenco annuale 2022 con il seguente codice CIA EE 21 0191 P;

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

il termine di cui sopra ha trovato applicazione in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il sopra richiamato decreto ministeriale 8 gennaio 2021, n. 13;

da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Tenuto conto che:

l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessita di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

pertanto, il Sindaco metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 del 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unita di missione per il PNRR attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

con Decreto R 0000116 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città

metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13;

con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito-Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

Preso atto

Che il RUP incaricato dell'intervento "CUP F87H21007890001 CIA EE 21 0191 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - ROMA - I.S. "DARWIN" via Tuscolana 388 - *Lavori per l'ottenimento C.P.I.*" era l'Arch. Valerio Cammarata, allora Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona Est";

che l'Intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "**Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili**" del **28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022**, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo dell'Intervento ;

che pertanto, anche l'intervento in oggetto veniva incrementato nella misura complessiva di € 1.595.000,00;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 approvata con Deliberazione Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti;

con determinazione dirigenziale R.U. 2910/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 5.235.000,00 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 13/2021 e D.M. 116/2022;

CONSIDERATO che con determina dirigenziale R.U. 3328 del 16/11/2022:

è stato approvato il servizio tecnico professionale di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e acquisizione pareri e/o nulla osta, inerente all'intervento in parola, per l'importo complessivo di € 61.045,92;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

è stato stabilito di affidare il medesimo servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, conv. in Legge 11/09/2020 n. 120, così come emendato dalla Legge 108/2021 - all'esito della procedura n. PI027589 esperita sulla piattaforma della CMRC - alla DAI srl, CF e P.IVA 07672880635 che aveva offerto un ribasso percentuale del 5,555% sull'importo a base dell'affidamento pari a € 48.113,12 per un importo complessivo netto pari a € 45.440,44 oltre € 1.817,62 CNPAIA 4% ed € 10.396,77 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 57.654,83, subordinando l'efficacia dell'affidamento all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

è stato stabilito di imputare la spesa complessiva di € 61.045,92: quanto a € 57.654,83 a favore della DAI srl sul Capitolo 202043, art. 38, EF 2022, impegno n. 4097/2022 e quanto a € 3.391,09 a favore di "Fornitore 107" sul Capitolo 202043, art. 38, EF 2022, impegno n. 4096;

Considerato che con la richiamata determina R.U. 3328/2022 è stato dato atto, altresì, che la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dall'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 avrebbe provveduto, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo alla consegna del servizio in via d'urgenza;

che pertanto veniva sottoscritto dal Rup Arch. Valerio Cammarata e dal legale rappresentante della DAI srl, il verbale di avvio del servizio in via d'urgenza;

ATTESO, altresì,

che non è stato possibile procedere, nei tempi richiesti, alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo, affidato alla DAI srl e relativo all'appalto de quo e pertanto non è stato possibile procedere all'avvio delle procedure di gara entro il 31.12.2022 come prescritto dal richiamato DPCM, pubblicato in G.U. in data 12 settembre che all'art 7 **"Assegnazione contributo per gli enti locali titolari di interventi PNRR"** declinava una procedura semplificata ai sensi della quale: *"Gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo **dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022**, -fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n.50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, **in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna "Incremento contributo assegnato/da assegnare" all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio"***;

che conseguentemente non è stato possibile usufruire dell'incremento del 10% sull'importo complessivo dell'intervento a valere sul FOI 2022;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

PRESO atto che a far data dal 4 agosto 2023 è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona EST", l'Ing. Giuseppe Cataldi subentrato come RUP dell'Intervento di cui trattasi;

che in data 04/08/2023 la Società DAI s.r.l. consegnava gli elaborati progettuali, per i quali è stato necessario procedere all'adeguamento dei prezzi all'vigente Tariffa Regionale, e in data 10/08/2023 il Rup subentrante, Ing. Giuseppe Cataldi, provvedeva, all'esito della verifica effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii alla validazione del progetto esecutivo dell'intervento "CUP F87H21007890001 CIA EE 21 0191 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - ROMA - I.S. "DARWIN" via Tuscolana 388 - *Lavori per l'ottenimento C.P.I.*";

con nota prot., CMRC-2023-0134046 - 23-08-2023 a firma del medesimo RUP, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in parola, per l'importo complessivo di € 1.450.000,00;

la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati

1. Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo
2. Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo
3. Dichiarazione del Progettista
4. Quadro tecnico economico
5. Elenco elaborati
6. Relazione tecnica descrittiva degli interventi
7. Relazione tecnica di calcolo impianti meccanici - reti idranti
8. Rilievo Stato di Fatto - Piano -I /-II Pianta - scala 1:100.
9. Rilievo Stato di Fatto - Piano Terra /I Pianta - scala 1:100.
10. Rilievo Stato di Fatto - Piano II /III Pianta - scala 1:100.
11. Rilievo Stato di Fatto - Piano IV/V Pianta - scala 1:100.
12. Rilievo Stato di Fatto - Piano VI/VII Pianta - scala 1:100.
13. Rilievo Stato di Fatto - Piano VIII Pianta - scala 1:100.
14. Demolizioni/Ricostruzioni: Piano - I
15. Demolizioni/Ricostruzioni Tipologico: Piani I, II, III, IV, V, VI e VII
16. Demolizioni/Ricostruzioni: Piano VIII
17. Rete Idranti - Piano -I/-II Pianta - scala 1:100.
18. Rete Idranti - Piano Terra /I Pianta - scala 1:100.
19. Rete Idranti - Piano II /III Pianta - scala 1:100.
20. Rete Idranti - Piano IV/V Pianta - scala 1:100.
21. Rete Idranti - Piano VI/VII Pianta - scala 1:100.
22. Rete Idranti - Piano VIII Pianta - scala 1:100.
23. Reti Idranti: Schema verticale in 3 D
24. Centrale di Pressurizzazione Antincendio
25. Impianto Rilevazione/segnalazione Incendio: Distribuzione e posizionamento apparecchiature impianti speciali rilevazione e segnalazione incendi - Piano -I/-II Pianta - scala 1:100.
26. Impianto Rilevazione/segnalazione Incendio: Distribuzione e posizionamento apparecchiature impianti speciali rilevazione e segnalazione incendi - Piano Piano Terra /I-



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Pianta - scala 1:100.

27. Impianto Rilevazione/segnalazione Incendio: Distribuzione e posizionamento apparecchiature impianti speciali rilevazione e segnalazione incendi - Piano II /III Pianta - scala 1:100.

28. Impianto Rilevazione/segnalazione Incendio: Distribuzione e posizionamento apparecchiature impianti speciali rilevazione e segnalazione incendi -Piano IV/ V Pianta - scala 1:100.

29. Impianto Rilevazione/segnalazione Incendio: Distribuzione e posizionamento apparecchiature impianti speciali rilevazione e segnalazione incendi - Piano -VI/ VII Pianta - scala 1:100.

30. Impianto Rilevazione/segnalazione Incendio: Distribuzione e posizionamento apparecchiature impianti speciali rilevazione e segnalazione incendi VIII Pianta - scala 1:100.

31. Specifiche tecniche Opere Edili ed antincendio

32. Specifiche tecniche impianti rilevazioni incendi

33. Specifiche tecniche centrale di pressurizzazione antincendio

34. Specifiche tecniche coibentazioni tubazioni

35. Specifiche tecniche lavori elettrici

36. Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici/Elettrici/Speciali Rilevazione incendi

37. Elenco Prezzi Unitari Impianti Meccanici/Elettrici/Speciali Rilevazione incendi

38. Capitolato Speciale d'Appalto

39. Relazione CAM e DNSH

40. Relazione Piano Sicurezza e Coordinamento

41. Piano di Sicurezza e Coordinamento: Piante di Cantiere

Vista, in particolare, la relazione conservata agli atti, parte integrante del progetto;

Visto:

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.";

i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

Atteso che:

nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45, trova applicazione il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 - Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7- bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con

Decreto della Sindaca metropolitana n. 51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 116 del 22.10.2019;

ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 1 lettera a), b) e c) del predetto Regolamento;

Visto, pertanto:

l'art. 2, comma 4 Tab. A del medesimo Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono cos. suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo del presente Regolamento;
2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici [..]”;

Atteso che per l'intervento de quo, in ragione di quanto previsto nei precedenti capoversi e in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1.8%;

Preso atto che:

il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.450.000,00 è ripartito come segue:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

ROMA-"DARWIN"-Ma Tuscolana, 388 - Lavori per l'ottenimento C.P.I. CIAEE 21 0191P - F87H21007890001				
A LAVORI				
A1	Importo lavori (di cui € 380,000,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ractus art.41, comma 17 del D.Lgs 36/2023)			972.435,79
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso			22.564,21
Sommario Lavori a base d'asta:				€ 995.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	Imprevisti (comprensivi di IVA)			67.740,61
B2	fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021			31.500,00
B3	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) pari a			19.900,00
	Quota dell'80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019		14.328,00	
	Economie fondo Funzioni tecniche: 20% dell'1,8% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019 pari a	3.582,00		
	Economie fondo Funzioni tecniche: 0,2% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019 pari a	1.990,00	5.572,00	
B4a	Spese professionali per progettazione e C.S.P. - comprensivi di CNPAIA 4% ed IVA 22%. DD 3328 del 16/11/2022			57.654,83
	Onorario professionista pari a		45.440,44	
	CNPAIA 4% pari a		1.817,62	
	IVA 22% pari a		10.396,77	
B4b	Spese professionali per incarico di direttore operativo, C.S.E. e collaudi impianti - comprensivi di CNPAIA 4% ed IVA 22%			53.913,47
	Onorario professionista pari a		42.491,70	
	CNPAIA 4% pari a		1.699,67	
	IVA 22% pari a		9.722,10	
B5	Spese per rilascio autorizzazioni (€ 2.000,00 per nuovi CPI e 600,00 per rinnovi CPI)			2.000,00
B6	IVA 22% sui lavori			218.900,00
Totale somme a disposizione				€ 451.608,91
C Economie di gara				
C1	Economie di gara per affidamento servizio di progettazione			3.391,09
Totale economie di gara				€ 3.391,09
IMPORTO TOTALE INTERVENTO				€ 1.450.000,00

Atteso che:

ai sensi dell'art 16 del CSA, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

l'art. 4 del CSA rubricato "Categoria prevalente, categorie scorporabili, categorie subappaltabili" esplicita che i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali OG1 classifica II per importo lavori per un importo di € 478.427,77 e nelle categorie scorporabili di opere specialistiche quali:

OS3 Class. I per un importo lavori di € 219.767,83

OS30 Class. II per un importo lavori di € 296.804,40

Considerato che l'art 51 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo della categoria prevalente OG 1 e il 100% delle categorie scorporabili OS3 e OS30 in quanto tali limiti risultano nello specifico coerenti con la tipologia delle lavorazioni rientranti nelle categorie dei lavori presenti nel progetto e atti a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati.

Appurato che la quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Tutto ciò premesso

Visto:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano"*;

Visti, altresì:

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto*

possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita *"Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato"*

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", al **Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I** - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento **"DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE"**;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 1 lett. c), dell'art. 50 del predetto D.lgs 36/2023 che recita *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:[...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro[...]"*;

che il Rup ha dichiarato pertanto, proprio in un'ottica di maggiore apertura al mercato proporzionata all'elevato numero di procedure di gara relative ad interventi finanziati con Fondi PNRR, di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo a base di gara di € 995.000,00 di cui € 380.000,00 per spese relative al costo della manodopera calcolate ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.lgs 36/2023 non soggette a ribasso ed € 22.564,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Atteso che il ricorso alla procedura aperta è motivata, altresì, dalla circostanza che le stazioni appaltanti hanno sempre la possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno;

Visto, altresì, il comma 3, del richiamato art. 71 D.lgs. 36/2023 che consente alle stazioni appaltanti per ragioni di urgenza specificatamente motivate, di fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara laddove il termine stabilito dal comma 2 del medesimo articolo 71 non possa essere rispettato;

Atteso che le ragioni di urgenza sono legate alle scadenze e tempistiche stabilite in materia di PNRR ed in particolare all'obbligo di **aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023**;

Richiamati, altresì, trattandosi di appalto INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE il comma 4 del mentovato art. 50 e l'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ing. Giuseppe Cataldi ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG1 classifica II per un importo di € 478.427,77 e delle ulteriori categorie scorporabili/subappaltatibili OS3 Class. I per un importo lavori di € 219.767,83e OS30 Class. II per un importo lavori di € 296.804,40;

Preso atto, infine, che la normativa testé citata è in linea con quanto previsto dal decreto legge 13/2023, convertito con modificazione dalla Legge 41/2023 che all'art. 14 comma 4, prevede: *“Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55”*;

Visto l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 *“Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. [...]”*;

Atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 107 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. *“inversione procedimentale”*;

Visto l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. che recita quanto segue: *“Per garantire l'effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.”*;

Atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225 del d.lgs 36/2023 che prevede: *“Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]”*;

Richiamati, per quanto sopra:

l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione."

l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara."

l'art. 40 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 1.357.454,08 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	1.213.900,00	
N. Movimento	4915/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	67.740,61	
N. Movimento	4916/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	14.328,00	
N. Movimento	4917/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	61.485,47	
N. Movimento	4918/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti

nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa:

1.di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla DAI srl, relativo all'intervento: "CUP F87H21007890001 CIA EE 21 0191 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - ROMA - I.S. "DARWIN" via Tuscolana 388 - *Lavori per l'ottenimento C.P.I.*", per l'importo complessivo di € 1.450.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

ROMA-"DARWIN"-Ma Tuscolana, 388 - Lavori per l'ottenimento C.P.I. CIAEE 21 0191P - F87H2100789001				
A	LAVORI			
	A1	Importo lavori (di cui € 380,000,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ractus art.41, comma 17 del D.Lgs 36/2023)		972.435,79
	A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		22.564,21
Sommario Lavori a base d'asta:				€ 995.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
	B1	Imprevisti (comprensivi di IVA)		67.740,61
	B2	fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021		31.500,00
	B3	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) pari a		19.900,00
		Quota dell'80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019	14.328,00	
		Economie fondo Funzioni tecniche: 20% dell'1,8% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019 pari a	3.582,00	5.572,00
		Economie fondo Funzioni tecniche: 0,2% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019 pari a	1.990,00	
	B4a	Spese professionali per progettazione e C.S.P. - comprensivi di CNPAIA 4% ed IVA 22%. DD 3328 del 16/11/2022		57.654,83
		Onorario professionista pari a	45.440,44	
		CNPAIA 4% pari a	1.817,62	
		IVA 22% pari a	10.396,77	
	B4b	Spese professionali per incarico di direttore operativo, C.S.E. e collaudi impianti - comprensivi di CNPAIA 4% ed IVA 22%		53.913,47
		Onorario professionista pari a	42.491,70	
		CNPAIA 4% pari a	1.699,67	
		IVA 22% pari a	9.722,10	
	B5	Spese per rilascio autorizzazioni (€ 2.000,00 per nuovi CPI e 600,00 per rinnovi CPI)		2.000,00
	B6	IVA 22% sui lavori		218.900,00
Totale somme a disposizione				€ 451.608,91
C	Economie di gara			
	C1	Economie di gara per affidamento servizio di progettazione		3.391,09
Totale economie di gara				€ 3.391,09
IMPORTO TOTALE INTERVENTO				€ 1.450.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

2. di approvare lo schema di contratto – parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto – relativo ai lavori di cui al punto precedente e acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. c) e dell'art 71 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 995.000,00 di cui € 380.000,00 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.lgs 36/2023, non soggetto a ribasso, ed € 22.564,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, del D.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica II per un importo di € 478.427,77 e delle ulteriori categorie scorporabili/subappaltabili OS3 Class. I per un importo lavori di € 219.767,83 e OS30 Class. II per un importo lavori di € 296.804,40

5. di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.lgs.n. 36/2023 che recita "Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente";

6. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del D.lgs 36/2023;

7. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

8. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

9. di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG1 e al 100% delle categorie scorporabili OS3 e OS30;

10. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.450.000,00 è imputata come segue:

-quanto a € 1.213.900,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE da individuare al Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 E.F. 2023 **impegno n. 4915/0/2023 a valere sull'impegno 1919/2023** reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). *Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata*”;

-quanto a € 67.740,61 per IMPREVISTI, al Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 E.F. 2023 **impegno n. 4916/0/2023 a valere sull'impegno 1919/2023** reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

-quanto a € 14.328,00 per incentivi funzioni tecniche 80% dell'1,8%, al Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 E.F. 2023 **impegno n. 4917/0/2023 a valere sull'impegno 1919/2023** reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

-quanto ad € 31.500,00 per spese personale PNRR ex art, 1 d.l. 80/2021 al al Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 Cdr DPT0104 Cdc 9141 E.F. 2023 impegno n. 3522/2023 reimputato a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata*;

quanto a € 61.485,47 a favore di DIVERSI di cui € di cui € 53.913,47 per D.L. , CSE (CNPAIA 4% e IVA 22% inclusE) € 2.000,00 per spese rilascio autorizzazioni e € 5.572,00 per economia incentivi (20%+0,2) al Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 E.F. 2023 **impegno n. 4918/0/2023 a valere sull'impegno 1919/2023** reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

-quanto a € 61.045,92 già impegnate con determinazione dirigenziale R.U. 3328/2022 - di cui quanto a € 57.654,83 a favore della DAI srl (impegno n. 4097/2022 reimputato nell'impegno n. 1712/2023) e € 3.391,09 per economia lavori PNRR 55 mln Fornitore 107 (impegno n. 4096/2022 reimputato nell'impegno 1711/2023;

11. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio 1 "Edilizia Est" del Dipartimento I, verrà adottato, da parte del Servizio 4 del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 1.357.454,08 come di seguito indicato:

Euro 1.213.900,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 38	DPT0104	22077	2023	4915

CIG: A005E0465C

CUP: F87H21007890001

CIA: EE210191 P

Euro 67.740,61 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 38	DPT0104	22077	2023	4916

CUP: F87H21007890001

CIA: EE210191 P

Euro 14.328,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 38	DPT0104	22077	2023	4917

CUP: F87H21007890001

CIA: EE210191 P

Euro 61.485,47 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 38	DPT0104	22077	2023	4918

CUP: F87H21007890001

CIA: EE210191 P



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.